



ASSOCIAZIONE ITALIANA DI CULTURA CLASSICA DELEGAZIONE DI SIENA

*Mercoledì 30 maggio 2007
ore 17,00*

*Complesso S. Niccolò - Aula B (Padiglione Esterno)
Via Roma, 56 - Siena*

Tavola rotonda

Esempi di religiosità di personaggi greci e romani

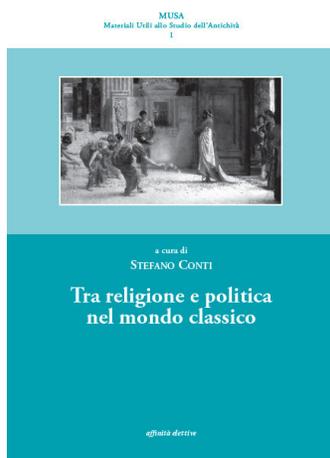
Presiede il prof. Alessandro Fo, direttore del Dipartimento di Studi Classici dell'Università degli Studi di Siena

Intervengono al dibattito con propri contributi: A. Bellanova (Univ. Siena), S. Conti (Univ. Siena), C. Gabrielli (Univ. Firenze), L. Ghilli (Liceo Colle Val d'Elsa), A. Montigiani (Liceo Siena), M. P. Pieri (Univ. Firenze), B. Scardigli (Univ. Siena), M. C. Torchio (Liceo Tortona)

Presentazione del volume

Tra religione e politica nel mondo classico

a cura di Stefano Conti



I vari contributi del volume indagano le influenze reciproche, gli scambi, gli incontri e gli scontri tra religione e politica. Si è cercato di analizzare, in ambiti e contesti diversi, il rapporto tra il sacro e l'agire pubblico nel mondo classico, in cui l'Europa affonda le sue radici.

Nell'antica Grecia e nell'antica Roma, per ogni iniziativa politica deliberata dalle assemblee cittadine, dal re, dal senato o dall'imperatore, si deve ascoltare la voce degli dèi. La religione non può prescindere dalle scelte ideologiche e politiche del governo, come d'altra parte questo non può agire senza aver ricevuto l'approvazione divina.

Allora come in epoche successive fino alle più recenti, religione e politica sono strettamente connesse e interdipendenti: si intersecano a vicenda, trovano punti di accordo e di contrasto, ma necessariamente si devono confrontare una con l'altra.

Pubblicato con un contributo della



FONDAZIONE
MONTE DEI PASCHI
DI SIENA